



Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Uffici

loc. Palombari _ 62039 Visso (MC)
Tel. +39 0737 961563
e-mail: parco@sibillini.net
PEC: parcossibillini@emarche.it
Sito internet istituzionale: www.sibillini.net

Prot. n.

Pr. 462/26 __ Class.7.10.5

Regione Marche __ Dipartimento Ufficio Speciale per la Ricostruzione __ Direzione Coordinamento Ricostruzione __ Ufficio Speciale Ricostruzione _ Via beniamino Gigli, 5 - Caccamo di Serrapetrona (Mc) _ regione.marche.usr@emarche.it

Nucleo Carabinieri "Parco" Montemonaco

Reparto Carabinieri Parco Nazionale dei Monti Sibillini Visso

Oggetto: Legge 06.12.1991 n.394 e smi – D.M. 03.02.1990 – D.P.R. 06.08.1993__ DPR 357/97 e smi _ Indizione e convocazione conferenza regionale – D.L. 189/2016 – O.C.S.R. n. 130/2022 __ Sisma Centro Italia 2016 – Intervento di demolizione fabbricato volti al ripristino delle condizioni di sicurezza a tutela della pubblica e privata incolumità sito in Località Valleggrascia del Comune di Montemonaco (Fg. 41 part. 594) _ Fasc. 490.40.10/2024/USR/12862 - **FIORAVANTI FIORENZO** (Fasc. 12862) __ Pr.462/26 __ **Parere per Conferenza dei Servizi del 15.07.2026.**

Ci riferiamo alla Vs. nota acquisita al protocollo del PNMS al n. 0005311-01/07/2026-EP_M078-SARCH-A, con la quale veniva convocata la Conferenza Regionale per il giorno 15.07.2026, in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter legge 241/1990, per l'esame della documentazione relativa all'intervento di demolizione fabbricato volti al ripristino delle condizioni di sicurezza a tutela della pubblica e privata incolumità sito in Località Valleggrascia del Comune di Montemonaco (Fg. 41 part. 594) _ Fasc. 490.40.10/2024/USR/12862 - FIORAVANTI FIORENZO (Fasc. 12862) __ Pr.462/26 __

L'area oggetto di intervento ricade:

- All'interno del Parco Nazionale dei Monti Sibillini in zona 2 "*ambito periferico e antropizzato*" di cui al D.M. 03.02.1990";
- In zona D "*di promozione economica e sociale, che interessano le aree urbanizzate, quelle da urbanizzare e quelle degradate,*" di cui al Piano per il Parco (approvato con D.C.D. n. 59 del 18.11.2002 ed adottato con DGR Marche n.898 del 31.07.2006 e DGR Umbria n. 1384 del 02.08.2006) con

specificazione della sottozona D2 *“in cui gli interventi interessano preminentemente la riqualificazione di nuclei ed agglomerati rurali... Eventuali interventi edilizi che prevedano aumenti di volume, nuova edificazione o alterazioni formali delle facciate dovranno essere realizzati previa redazione di...”*. Tra gli interventi ammissibili risultano presenti gli interventi di RQ (Riqualificazione): *comprendente le azioni e gli interventi volti prioritariamente al miglioramento delle condizioni esistenti e alla valorizzazione di risorse male o sottoutilizzate, con modificazioni fisiche o funzionali, anche radicalmente innovative ed interventi di sistemazione paesistica atti a guidare ed organizzare i processi evolutivi, ma tali da non aumentare sostanzialmente i carichi urbanistici ed ambientali, da ridurre od eliminare i conflitti o le improprietà d'uso in atto, o da migliorare la qualità paesistica nelle situazioni di particolare degrado e deterioramento*“ e tra gli usi compatibili risultano ricompresi UA (urbani ed abitativi): *comprendenti gli usi orientati alla qualificazione ed all'arricchimento delle condizioni dell'abitare, le utilizzazioni per residenze temporanee e permanenti, coi servizi e le infrastrutture ad esse connessi, nonché le attività artigianali, commerciali e produttive d'interesse prevalentemente locale; le attrezzature ricettive o i servizi legati alle attività turistico-ricreative, escursionistiche e sportive;*

- All'interno della Rete Natura 2000 ZSC IT5340014 *“Monte Vettore e Valle del lago di Pilato”* e ZPS IT5330029 *“Dalla Gola del Fiastrone al Monte Vettore”*

Preso atto altresì che l'immobile risulta gravemente danneggiato dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e seguenti;

Esaminata la documentazione resa disponibile sulla piattaforma [DOMUS SISMA] 20/12/2024 - Ord. base: 19 - Ord.: 100 Ord. 100: Si - Testo unico: Si Oggetto: 1104404400004054422024 - I-RES Testo unico: Procedura semplificata SCIA COMPLETA – art. 59 c. 1 TU Richiedente: Muscella Rosella Intestatario: FIORAVANTI FIORENZO Fasc.: 490.40.10/2024/USR/12862

L'edificio fa parte di un complesso ed articolato aggregato, aveva continuità da cielo a terra ed è delimitato strutturalmente, ha forma planimetrica quadrangolare e si sviluppava su due livelli. La struttura portante è costituita prevalentemente da pietrame grossolanamente sbizzato, la tessitura è irregolare. La copertura totalmente crollata era del tipo a falda inclinata ed era realizzata in legno con manto di copertura in coppi. L'immobile è fortemente compromesso dal punto di vista statico, risulta in pessime condizioni di conservazione, i muri perimetrali sono parzialmente crollati e incombono sulla via pubblica. Il fabbricato è stato oggetto di opere provvisorie con il puntellamento della rimanente facciata sul lato Ovest. Ciò che rimane dell'edificio costituisce pericolo per la pubblica incolumità, ostacola i lavori di ricostruzione e riparazione degli immobili adiacenti. Risulta pertanto necessario ed urgente demolire il fabbricato per ripristinare le condizioni di sicurezza. L'intervento da realizzare consisterà nella demolizione delle strutture e il trasporto delle macerie a un centro di raccolta e smaltimento autorizzato. L'area verrà ripulita e mantenuta con strato erboso naturale in accordo con l'ambiente circostante, con piante spontanee perfettamente adattate a vivere secondo il clima locale.

RITENUTO che ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 l'intervento è sottoposto alla procedura Valutazione di Incidenza Ambientale secondo le modalità stabilite dalle Regioni competenti ovvero, nel caso in questione, dalla Regione Marche;

Vista la documentazione di VInCA prodotta dal progettista e consistente nel format proponente per lo screening di incidenza ambientale con allegata la documentazione obbligatoria;

Atteso che le opere descritte in progettazione non comporteranno alcuna interferenza con l'assetto ecologico-funzionale che ha portato al regime di tutela ai sensi delle direttive 79/409/CEE (ora

147/2009/CE) e 92/43/CEE in quanto volte alla demolizione di un fabbricato per il ripristino delle condizioni di sicurezza a tutela della pubblica e privata incolumità senza particolari elementi di valore per la biodiversità.

ACCERTATO che l'attività non interessa direttamente habitat di cui all'allegato 1 della Direttiva 92/43/CEE;

VISTI gli obiettivi di gestione e le misure di conservazione (DCD n. 19 del 04/07/2016, approvazione con D.G.R. Marche n. 823 del 25/07/2016) adottate per la ZSC IT5340014 "*Monte Vettore e Valle del lago di Pilato*" e ZPS IT5330029 "*Dalla Gola del Fiastrone al Monte Vettore*"

Viste le Misure di conservazione dei siti Natura 2000 (DCD n. 19 del 04/07/2016, approvazione con D.G.R. Marche n. 823 del 25/07/2016) e in particolare quelle sito-specifiche per la ZSC IT5340014 "*Monte Vettore e Valle del lago di Pilato*" e ZPS IT5330029 "*Dalla Gola del Fiastrone al Monte Vettore*".

CONSIDERATO che l'intervento non risulta incompatibile con le suddette misure di conservazione.

Vista l'istruttoria di screening di incidenza ambientale, modello valutatore, conclusa con esito positivo, senza necessità di procedere a valutazione appropriata acquisito con ID: 343479|13/07/2026|SEG_S2 dal quale si evince che la progettazione in esame non determinerà incidenze significative su habitat e specie di interesse comunitario, nonché non comprometterà l'integrità dei siti Natura 2000 sopra citati;

RITENUTO, pertanto, che lo screening dell'intervento in oggetto, effettuato ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e smi, sia da considerarsi con esito positivo;

Visti i seguenti riferimenti normativi:

- La Legge 06-12-1991 n.394 e smi;
- Il D.M. 03.02.1990;
- Il D.P.R. 06.08.1993;
- la L. 241/90 e smi
- l'ordinanza del Commissario Straordinario n. 114 del 9.04.2021;

Che la vigente normativa provvisoria per il rilascio dei nulla osta approvata Consiglio Direttivo in data 29.03.1994 verbale n.2 e successivamente integrata e modificata, prevede all'art.3, comma 3 che "*In caso di urgenza e, in particolare per evitare che decorrano i termini massimi previsti dalla legge per il rilascio del nulla osta il Direttore può decidere con proprio atto anche senza sentire il parere della commissione. L'atto suddetto deve essere sottoposto a ratifica della Commissione Consultiva per il rilascio dei nulla osta nella prima seduta utile*"

Che ricorre l'urgenza al fine di esprimere il parere di competenza in sede di conferenza regionale e quindi evitare che decorrano i termini massimi stabiliti dalla normativa vigente.

Considerato:

- Che le opere in oggetto, tenendo conto dell'entità e della localizzazione, non sono tali da creare un potenziale pregiudizio nei confronti del paesaggio e dell'ambiente naturale tutelato, nel rispetto dell'art.11, comma 3 L.394/91 e s.m.i. (norma immediatamente applicabile quale misura di salvaguardia del PNMS nel rispetto del D.M. 03.02.1990 e D.P.R. 06.08.1993);
- Che pertanto tali interventi appaiono coerente con gli indirizzi di conservazione di cui alla normativa vigente degli strumenti tecnici del Parco, con particolare riferimento al Piano per il Parco;
- Che gli impatti sul paesaggio e sull'ambiente naturale, connessi alla realizzazione delle opere di cui sopra, sono pertanto da ritenersi sostenibili e risultano così come descritte, compatibili con le finalità di conservazione ambientale e paesaggistica di cui alla Legge 394/91 e s.m.i. e delle misure di salvaguardia del PNMS, e coerenti con le indicazioni e previsioni del Piano per il Parco.

Premesso tutto quanto sopra, con la presente, si **esprime parere favorevole**, per quanto di competenza (ex art.13 L.394/91 e s.m.i. ed ex art.5 DPR 357/97 e smi), in merito alla progettazione di cui in oggetto, a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni oltre a quelle che eventualmente verranno impartite dagli altri enti interessati dal procedimento autorizzatorio, in sede di conferenza regionale:

- Con adeguato anticipo (tra 2 e 5 settimane) comunque prima dell'inizio dei lavori dovrà essere effettuata una ispezione da parte di zoologi esperti e con competenze sui chiroteri, atta a verificare l'eventuale utilizzo dell'edificio da parte di chiroteri; sulla base degli esiti di tale ispezione, che dovranno essere tempestivamente trasmessi a questo Ente, il Parco si riserva di fornire ulteriori indicazioni progettuali, anche in riferimento al cronoprogramma, al fine di limitare il possibile impatto su tali specie faunistiche;

Si rimane in attesa del verbale della conferenza con allegati tutti i pareri necessari nonché del provvedimento conclusivo del procedimento in questione.

Per eventuali informazioni o chiarimenti si prega di contattare Paolo Tuccini (tel. 0737 971563; e-mail tuccini@sibillini.net).

Servizio Gestione del Territorio e Sviluppo Sostenibile

Il Responsabile del Procedimento _ Funzionario Tecnico _ Paolo Tuccini

IL DIRETTORE
Dott.ssa Maria Laura Talamè